

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
Direzione Generale per la Motorizzazione
Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma
Divisione 6 (ex MOT 3)

Roma, 10 novembre 2005
prot. n. 5606/M350

OGGETTO: Imposta di bollo su documento di conformità per macchine agricole e operatrici.

Com'è noto, a decorrere dal 1 gennaio 2005, l'art.1, comma 280 della legge n.311/04 (Finanziaria 2005) ha sottoposto ad imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni), i certificati di conformità di cui all'art.76, commi 6 e 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Al riguardo, questa sede è stata più volte interpellata al fine di chiarire l'ambito di applicabilità della norma in esame.

In proposito, tenuto conto che la materia delle imposizioni di natura patrimoniale è soggetta a riserva di legge (art.23 Cost.) e non può essere oggetto, per giurisprudenza consolidata, di interpretazione in via analogica, la scrivente ha ritenuto di doversi attenere ad un'interpretazione strettamente letterale. Conseguentemente:

- a) ha ritenuto soggette all'imposta in parola tutte le dichiarazioni di conformità di veicoli ex art.76, comma 6, CDS e quelle di cui al comma 7 dello stesso articolo, obbligatorie quando un veicolo sia soggetto ad omologazione in più fasi;
- b) per contro, ha ritenuto di escludere dalla prescrizione normativa in commento le certificazioni di conformità relative alle macchine agricole ed operatrici, in quanto disciplinate dagli artt.104 e segg. CDS e perciò fuori dell'ambito applicativo degli artt.75 e 76 CDS.

Si fa presente, tuttavia, che la questione è stata sottoposta al competente parere dell'Agenzia delle Entrate, evidenziando che, in attesa dei richiesti chiarimenti, questa Amministrazione si sarebbe attenuta alla suddetta e motivata interpretazione.

Si invitano, pertanto, gli Uffici in indirizzo, ad attenersi alle istruzioni illustrate, fermo restando che sarà cura della scrivente rendere tempestivamente noto l'eventuale parere contrario dell' Agenzia delle Entrate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Sergio DONDOLINI)